EmozioniAM♡ci

con Gesù

Insegnanti specialiste IRC coinvolte: Arcari Elena, Compiani Ramona, Grassi Moira, Lanzi Michela, Lozza Laura, Napolitano Maria, Rossi Ambra

Tempi:

prima parte dell’anno

Destinatari:

tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni che si avvalgono dell'IRC

Focus:

- manifestare il comandamento dell’amore di Gesù con gesti e parole;
- utilizzare la voce ed il corpo come tramite relazionale per comunicare emozioni positive e la bellezza dello stare bene insieme

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Il sé e l'altro:

- scoprire la persona e l'insegnamento di Gesù
- sviluppare un positivo senso di sé
- relazionarsi positivamente con gli altri

Il corpo in movimento:

- manifestare con il proprio corpo la propria interiorità
- esternare, attraverso l'utilizzo del corpo, le proprie emozioni

Immagini, suoni, colori:

- esprimere creativamente il sentimento ed il vissuto religioso

I discorsi e le parole:

- rielaborare, in conversazione guidata o libera, i racconti ascoltati
- comunicare verbalmente le proprie esperienze ed emozioni

La conoscenza del mondo

- sviluppare sentimenti di responsabilità verso il creato (e ogni creatura)

O.S.A.

- Scoprire la persona e l'insegnamento di Gesù di Nazaret cosi come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane

Obiettivi in forma operativa:

- apprendere gli insegnamenti di Gesù sull'amore ed il rispetto della vita, propria e del prossimo
- utilizzare il corpo come tramite relazionale per comunicare emozioni interiori legate all'esperienza religiosa (gioia, gratitudine, stupore, amore, compassione...)
- individuare le emozioni nei gesti che le esprimono
- percepire ed esprimere mediante drammatizzazioni i sentimenti ed il vissuto religioso
- rielaborare graficamente in modo sempre più personale le esperienze proposte
- partecipare a conversazioni su tematiche religiose, intervenendo in modo sempre più pertinente

FASI DI ATTUAZIONE

1) CI CONOSCIAMO

2) CONOSCIAMO GESÙ

3) ASCOLTIAMO LE SUE PAROLE

4) ANCH'IO COME IL BUON SAMARITANO
(metto in pratica le parole di Gesù)

1) CI CONOSCIAMO

- gioco con la palla: ai bambini, in cerchio, viene proposto questo gioco per presentarsi, dicendo il proprio nome a turno, prendendo la palla

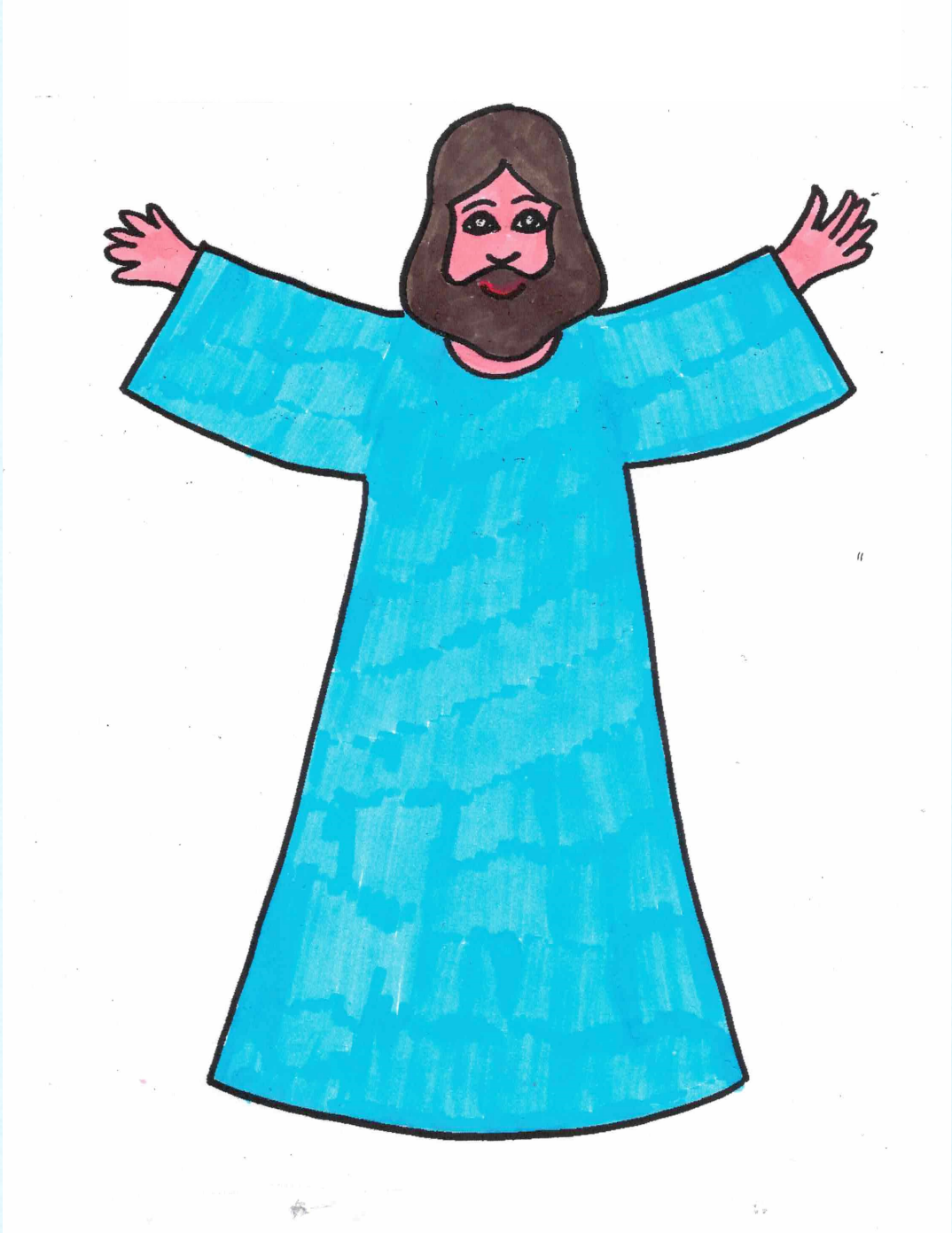
- gioco LA RAGNATELA DELL'AMICIZIA: si propone ai bambini di creare una grande ragnatela, grazie alla quale tutti si uniscono e si Legano per formare un unico gruppo di amici.

2) CONOSCIAMO GESU’

- con il gioco della pesca dei nomi: in un cestino sono state messe le foto di tutti i bambini che, seduti in cerchio attorno al cestino, a turno si alzano e pescano la foto di un loro amico, lo chiamano per nome e la consegnano al compagno, salutandolo e mostrando la gioia di stare insieme.

- all’interno del cestino è stata messa anche l’immagine di Gesù, un nuovo amico da conoscere.

- preparato un cartellone con l’immagine di Gesù, ogni bambino incolla la propria foto vicino a Lui per formare un nuovo, unico gruppo di amici .



3) ASCOLTIAMO LE SUE PAROLE

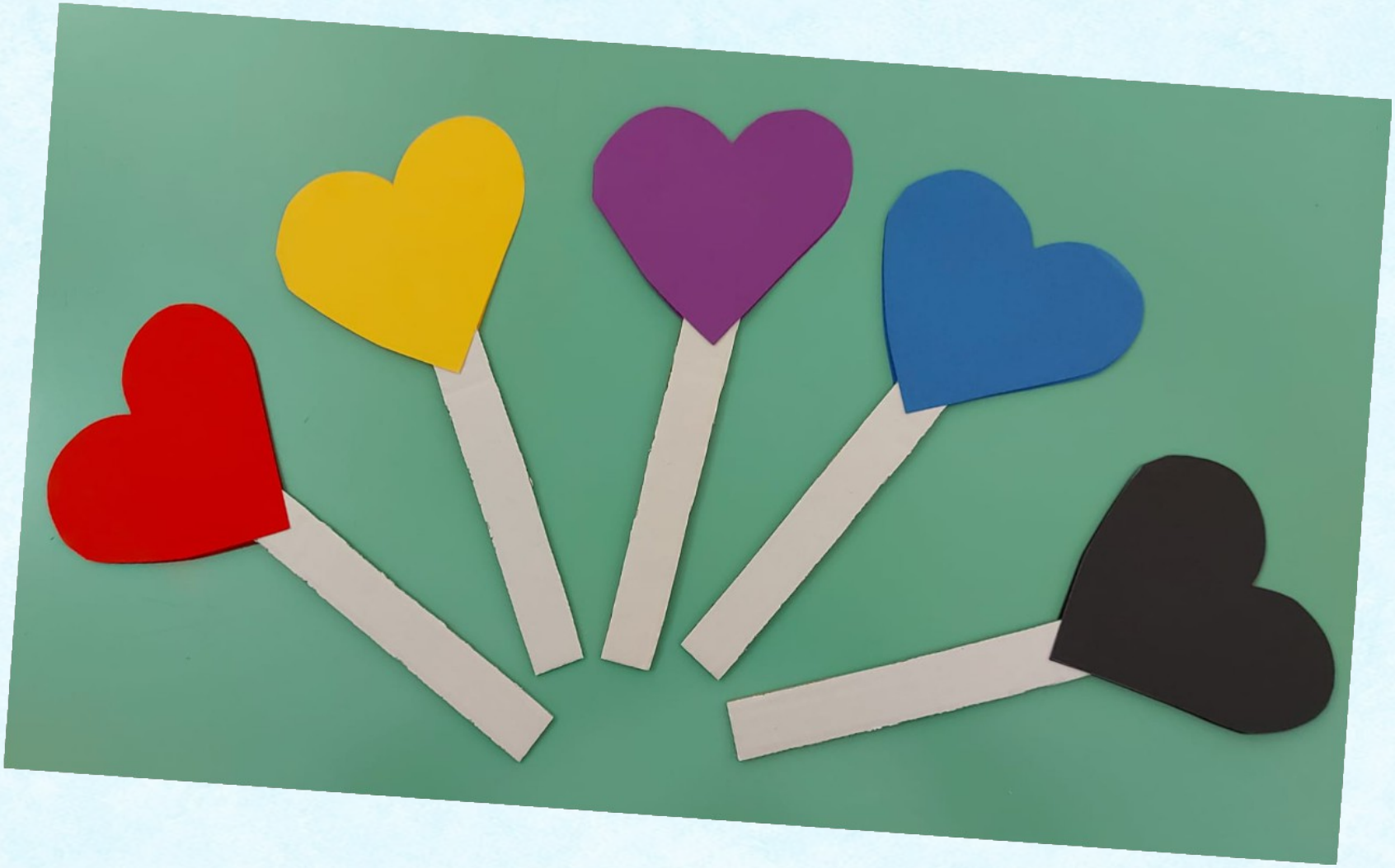
- i bambini ascoltano la narrazione della parabola del Buon Samaritano, raccontata con l'aiuto di immagini in sequenza

- si potrebbe proporre anche la visione di alcuni filmati, come per esempio:

https://youtube.com/watch?v=EIwqNi47U8g&feature=share

- segue una conversazione per scoprire il messaggio della parabola ed i sentimenti e le emozioni che ispira.

- Ad ogni emozione si associa un colore e si realizzano i *bastoncini cuore*, che serviranno per il gioco successivo



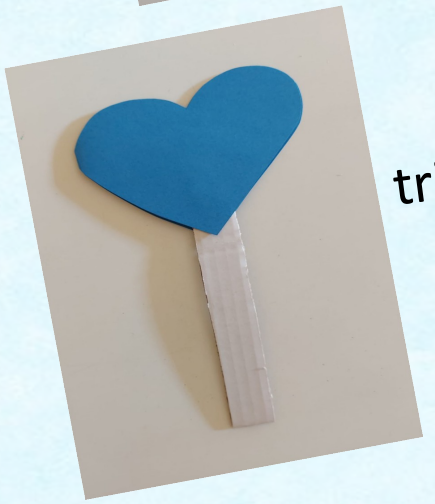
- gioco della drammatizzazione:

viene proposto un percorso di quattro tappe (come le sequenze); ad ogni tappa i bambini rappresentano la scena, seguendo la voce dell’insegnante

- i compagni che non partecipano alla rappresentazione, ne sono spettatori e, quando vengono chiamati dall'insegnante, intervengono individuando l'emozione drammatizzata e la esplicitano alzando il *bastoncino cuore* del colore corrispondente

amore
aiuto

stupore
gratitudine



tristezza

paura

indifferenza

4) ANCH'IO COME IL BUON SAMARITANO

- con una conversazione guidata ed aiutati dalla proposta di immagini, i bambini individuano ed esprimono le situazioni della vita quotidiana nelle quali si comportano come il protagonista della parabola

(alcuni esempi di immagini)

(alcuni esempi di immagini)

- gioco dei due cuori:
  i bambini, interiorizzata
  l'importanza di vivere ogni
  giorno la parola di Gesù,

incollano le immagini dei comportamenti sul cuore corrispondente all’emozione che suscitano.

I bambini devono scoprire in Gesù un amico, che insegna con le sue parole, ma soprattutto con il suo esempio.

Noi insegnanti non dovremmo mai dimenticare di essere un punto di riferimento per i bambini che ci sono stati affidati, ben riassunta da questo pensiero di sant'Ignazio di Antiochia:

“Si educa molto con quello che si dice,

ancor più con quel che si fa,

molto più con quel che si è.”